

1. INTRODUZIONE A SISTEMI INTEGRATI DI CIBO-ENERGIA (IFES) PER UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO

CORRISPONDE AL MODULO 1

Introduzione

Convenzionali, razionali, biologiche, persino biodinamiche, le tecniche di produzione agricola hanno un impatto più o meno forte sul nostro ambiente. E anche se i vincoli economici condizionano gli agricoltori a fare tutto il possibile per ridurre i costi di produzione, i metodi sostenibili dovrebbero essere incentivati perché fondamentali per un'alimentazione responsabile. Questi metodi di produzione garantiscono il mantenimento di un'agricoltura rispettosa delle persone, della biodiversità, degli animali e dei territori.

Tutti gli agricoltori hanno un proprio modo di gestire le loro aziende. Tuttavia, è possibile classificare questi modi di fare agricoltura in quattro tipi principali:

Agricoltura convenzionale: Altamente meccanizzata, questo tipo di agricoltura mira a ottenere la massima resa dei raccolti. Per questo motivo prescrive l'uso di fattori di produzione (fertilizzanti chimici, prodotti per il trattamento delle colture, ecc.)

Agricoltura sostenibile: Corrisponde ad approcci globali alla gestione delle aziende agricole che mirano, al di là del rispetto delle normative, a rafforzare gli impatti positivi delle pratiche agricole sull'ambiente e a ridurre gli effetti negativi, senza compromettere la redditività economica delle aziende. Ad oggi, sono pochi gli agricoltori che si impegnano in questo approccio.

Agricoltura sostenibile (o integrata): Si tratta di una forma di agricoltura che concilia pratiche rispettose dell'ambiente (uomo, ambiente naturale, animali) e interessi economici. La concimazione (fertilizzanti, modifiche chimiche o sintetiche) è praticata "il più vicino possibile". Le aziende agricole sono di medie dimensioni (fino a pochi dipendenti o lavoratori stagionali).

Agricoltura biologica: Rifiuta totalmente l'uso di sostanze chimiche di sintesi. La coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) è vietata. È oggi la base dell'agricoltura sostenibile e limita ampiamente l'impatto della produzione agricola sull'ambiente, proteggendo in particolare le risorse idriche.

Si può ricorrere a un altro metodo di produzione più aneddótico, spesso utilizzato per produzioni specifiche come la vite o gli ortaggi. Si tratta della biodinamica, che considera l'azienda agricola come un'entità vivente e si basa sui ritmi lunari e cosmici.

Fonte : <http://www.etiktable.fr/l'alimentation-responsable/mode-de-production/>

Descrizione

Nel 2002 Alain HUET ha aperto al pubblico la fattoria Casserie.

La fattoria è composta da un'area di allevamento con 200 pecore su una superficie di 85 ettari e da un'area per l'agricoltura biologica.

Nel 2010, Cécile HUET, educatrice specializzata con dieci anni di esperienza nel campo della disabilità, ha deciso di sviluppare l'azienda trasformandola in una fattoria didattica.

La Casserie propone due moduli didattici per bambini e adulti:

Modulo 1: attività stagionali in fattoria e in giardino

Cura e familiarizzazione con gli animali della fattoria - un'attività incentrata sul rapporto tra animali e uomini -.

"Jardine bio, c'est rigolo" - imparare a coltivare il proprio giardino in modo ecologico divertendosi -

Viaggio e scoperta nel cuore della fattoria - Viaggi per tappe e per gruppi in base all'età alla scoperta della fattoria

Modulo 2: Laboratori di "Know-how" in piccoli gruppi

Laboratorio di lavorazione del latte: "Dal latte alla panna e al burro

Laboratorio del pane: "dai cereali coltivati in azienda al pane".

Laboratorio Lana delle nostre pecore: "dalla lana al filato".

Laboratorio di cucina contadina: "cucinare con i prodotti della fattoria".

Offrono anche un'accoglienza didattica presso la fattoria e l'orto:

- Per mezza giornata,
- In giornata
- In agriturismo (corso in fattoria)



Oltre a diversificare il proprio reddito, gli agricoltori desiderano, attraverso le fattorie didattiche, comunicare con il mondo urbano e posizionarsi come attori importanti nello sviluppo del territorio. Creare una fattoria didattica, dall'idea alla realizzazione CAFFERELLI, COQUILLAUT, DANIEL ET THOU.



Vantaggi e Sfide

"Amo il mio lavoro, il mio spazio di vita e di lavoro. Gli animali, le siepi, il giardino... la natura favorisce la scoperta, l'osservazione, la conoscenza, ma anche la creatività, il gioco, il piacere... veri e propri strumenti educativi."
Cécile HUET.

I programmi educativi sono personalizzati e adattati al pubblico, e preparati con gli educatori, gli allenatori o gli insegnanti.



Attraverso la accoglienza, semplice e calorosa, Casserie promuove il lavoro, l'ambiente e permette ai bambini, ai giovani e agli adulti, permettendo vivere momenti di semplice piacere e felicità con e nella natura.

Il desiderio e l'ambizione di Casserie:

1. sensibilizzare giovani e meno giovani al rispetto della natura, degli animali, di se stessi e degli altri...
2. offrire ai bambini o alle persone accolte la possibilità di essere in contatto, in relazione con la natura, gli animali, la nostra professione... di essere, fare e realizzare con e nella NATURA (es: cura degli animali, giardinaggio, costruzione di capanne, land art, cucina contadina...)
3. rispondere ai bisogni delle persone accolte offrendo un ambiente rilassante, riposante, caldo... o rinvigorente, un luogo di espressione, esplorazione, sperimentazione, conoscenza, apprendimento...
4. condividere e trasmettere un sapere che a volte viene dimenticato.

Dati principali

Fondata nel 2002

85 ettari

Fattoria didattica biologica con panificio, mercato e vendita di prodotti biologici e locali e di carne di agnello.

Ulteriori

informazioni

<https://www.fermedelacasserie.com/>

dupainsurlesplanches@laposte.net